

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6587 del 14/12/2018
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 SOCIETÀ "AZIENDA AGRICOLA ORESTE BARUFFALDI" CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO), VIA O. VECCHI N. 10, ED IMPIANTO IN COMUNE DI CENTO, VIA OROLOGI N. 42. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DELL'ATTIVITÀ DI CENTRO AZIENDALE AGRICOLO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6727 del 11/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. Pratica 25779/2018/fd

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Società “**AZIENDA AGRICOLA ORESTE BARUFFALDI**” con sede legale in COMUNE DI FINALE EMILIA (MO), VIA O. VECCHI N. 10, ed impianto in COMUNE DI CENTO, VIA OROLOGI N. 42. Pratica del SUAP del Comune di Cento di prot. n. 40238 del 27/07/2018. Autorizzazione Unica Ambientale dell’attività di CENTRO AZIENDALE AGRICOLO.

I L D I R I G E N T E

- Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Cento in data 27/07/2018, assunta al P.G. di ARPAE Ferrara il 14/08/2018 con il n. 9612, dalla Società AZIENDA AGRICOLA ORESTE BARUFFALDI, nella persona di BAUFFALDI ORESTE in qualità di Titolare, con sede legale in COMUNE DI FINALE EMILIA (MO), VIA O. VECCHI N. 10, ed impianto in COMUNE DI CENTO, VIA OROLOGI N. 42, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- considerato che, la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per una nuova AUA per un’attività di CENTRO AZIENDALE AGRICOLO;
- visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- visto l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e

aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- visti:
 - DIgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95

- visti, altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la nota del SUAP del Comune di Cento in data 09/10/2018, assunto al P.G. di ARPAE Ferrara il 11/10/2018 con il n. 12343, di trasmissione del parere sfavorevole del Servizio Ambiente del Comune di Cento, relativamente alla matrice acqua, con nota di prot. n. 52179 del 08/10/2018;
- considerato che con la sopracitata nota il SUAP del Comune di Cento, trasmette la nota di HERA spa, con nota di prot. n. 78819 del 28/08/2018, con cui certifica che l'immobile sito a Cento via Orologi n.42, è inserito in zona non dotata di servizio di pubblica fognatura;
- visto il provvedimento di diniego predisposto dal Comune di Cento, trasmesso alla ditta Baruffaldi Oreste, con nota in data 16/10/2018, assunto al P.G. di ARPAE Ferrara il 19/10/2018 con il n. 12722, a seguito dell'espressione non favorevole per la matrice scarichi del Servizio Ambiente del Comune di Cento, competente per gli scarichi delle acque reflue domestiche, con conseguente richiesta di presentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di diniego, di scritti , memorie e documenti che evidenzino le ragioni per le quali si ritengono non fondati o non pertinenti i motivi ostativi evidenziati nel provvedimento. Tali osservazioni e i documenti saranno valutati ai fini dell'adozione del provvedimento finale;
- vista la nota del SUAP del Comune di Cento in data 31/10/2018, assunto al P.G. di ARPAE Ferrara il 05/11/2018 con il n. 13369, di trasmissione delle osservazioni e le memorie pervenute al SUAP in data 24/10/2018, da parte della ditta Baruffaldi Oreste, con contestuale riapertura dei termini del procedimento, interrotti in data 16/10/2018;
- visto il parere favorevole del Settore Lavori Pubblici e Assetto Territoriale del Comune di Cento, in data 05/12/2018, espresso per l'attivazione del sistema di trattamento e smaltimento

mediante impianto di fitodepurazione dell'insediamento di Cento, via Orologi n. 42, trasmesso dal SUAP del Comune di Cento con nota in data 07/12/2018 e assunto al P.G. di ARPAE Ferrara il 10/12/2018 con il n. 14964;

- considerato che nel parere del Servizio Ambiente del Comune di Cento, sopramenzionato, si esprime parere favorevole in merito alle emissioni sonore dell'attività;
- dato atto che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione del procedimento;
- ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP del COMUNE DI CENTO alla Società AZIENDA AGRICOLA ORESTE BARUFFALDI, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in COMUNE DI FINALE EMILA (MO), VIA O. VECCHI N. 10, ed impianto in COMUNE DI CENTO, VIA OROLOGI N. 42, codice fiscale e partita IVA n. 01083890366 per l'esercizio dell'attività di CENTRO AZIENDALE AGRICOLO.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICO IDRICO CON IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE

1. Lo scarico autorizzato di acque reflue domestiche con impianto di fitodepurazione, è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – schema scarichi fognari.
2. Gli impianti di depurazione e la rete fognaria dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto presentato e a quanto rappresentato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – schema scarichi fognari.
3. Il titolare dell'impianto dovrà controllare che nel corso dell'esercizio della fitodepurazione non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente e non si verifichi un progressivo innalzamento della falda garantendo nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dello stesso.
4. La fossa imhoff e il pozzetto degrassatore e la vasca di tenuta dovranno essere vuotati periodicamente e i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo.

5. Nel caso dovesse presentarsi un refluò eccedente il processo per evaporazione operato dal sistema o causato da eventi meteorici significativi questo dovr  essere smaltito come previsto dalla normativa di legge sui rifiuti (parte IV, D.Lgs. n. 152/2006 s.m.l.).

Da parte del Gestore dovr  essere preventivamente inoltrata ad ARPAE di Ferrara formale **domanda**, tramite il SUAP di Cento, per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonch  per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovr  essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validit  **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi pi  restrittivi o integrativi da parte dell'autorit  sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicate nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente,   trasmesso al SUAP del Comune di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune stesso

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTEST  SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI

ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
- Ing. Paola Magri -

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.